

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N° 237

31 ottobre 54

AVVERTENZA : I destinatari della presente, che a suo tempo accettarono il compito di reggere il locale Segretariato per la Moralità e che avessero attualmente lasciato l'incarico, dovrebbero cortesemente, con ogni premura, darcene notizia, segnalandoci nel contempo, se possibile, il nome e l'indirizzo di chi è stato dalla locale Presidenza diocesana chiamato a succedere nell'incarico stesso.

DALLE DIOCESI ITALIANE

ADRIA. =

Al Segr.to dioc.no che si era interessato del cartello pubblicitario della pomata FARGAN, ritenuto moralmente deplorabile, il Segr.to Gen.le precisa che per la pubblicità sanitaria esposta nelle vetrine delle farmacie valgono le norme dettate nel T.U. delle Leggi Sanitarie, riportate a pag.217 della GUIDA. Tali norme vengono spesso infrante; pertanto i casi nei quali la pubblicità non rechi stampati gli estremi della licenza debitamente ottenuta e che offrano motivi di rilievi dal punto di vista morale, dovrebbero essere segnalati alla locale P.S. per gli opportuni accertamenti e la contestazione, ove del caso, della contravvenzione prevista dall'ultimo comma dell'art. 201 del succitato T.U. Il "modo" dell'esposizione di uno stampato giudicato penalmente lecito non è, purtroppo motivo d'intervento da parte della P.S. In questi casi è da tentare un accostamento diretto del rivenditore, perchè rinunci a certi lenocinii.

ALTAMURA. =

Il Seg.to locale ha informato di pratiche svolte e di risultati ottenuti in vari settori della pubblica moralità, specialmente in ordine all'osservanza del divieto di certe proiezioni ai minori di anni 16.

ANCONA. =

Rispondendo ad analoga richiesta del Segr.to Dioc.no, il Segr.to Gen.le chiarisce che l'avvertenza "vietato ai minori degli anni 16" stampata su vari opuscoli in vendita nelle edicole, e spesso di contenuto moralmente deplorabile, non trova affatto la sua giustificazione in una disposizione di legge. Si tratta di una "trovata" editoriale destinata a provocare una morbosa curiosità tra il pubblico, non escluso proprio quello giovanile, al quale la vendita degli opuscoli in questione non potrebbe e non è di fatto negata.

COMO. =

E' stato nominato Direttore del Segret. Dioc. il M° Luigi Borghi - Ente Protezione Morale del Fanciullo - Como - Via Cadorna 8.

CORTONA. =

E' stato incaricato di assumere la direzione del Segr.to Dioc.no il sig. Ottavio Proietti - Cortona (Arezzo) - Via Maffei 48.

FIESOLE. =

Al Presidente della Giunta Diocesana di Fiesole, che aveva segnalato la NOSTRA VITA SESSUALE di Fritz Kahn, il Segr. Gen. ha precisato che l'opera, nota da vari anni, era stata denunciata alla Procura della Repubblica di Roma, che però non solo non ne dispone il sequestro (ciò che sarebbe stato possibile per l'art. 2 del D. Legis.31/5/1946 n. 561), ma non risulta che abbia promosso l'azione penale. Però la Procura della Repubblica di Novara in data 10/10/1954 ne ha disposto il sequestro e la ordinanza in questione riguarda tutte le edizioni dell'opera (e sono ben 10!). (rel. n° 236).

GUASTALLA. =

L'indirizzo del Direttore del Segr.to Dioc.no va ritoccato come segue:
M^o Wiliam Calderoni - Baccanello di Guastalla (Reggio Emilia).

IMOLA. =

E' stato nominato Direttore del Segr.to dioc.no il prof. Giuseppe Camorani - Imola (Bologna) - Via Villa Clelia N.19.

MESSINA. =

L'Ecc.mo Ordinario diocesano ha affidato la consulenza ecclesiastica del locale Segr. al Rev.mo Sac.Dr. Angelo Starrentino-Viale S.Martino-Messina.

MILANO. =

Ha lodevolmente disposto per un controllo delle prime rappresentazioni delle riviste teatrali CASANOVA IN CASA NAVA, IL TERRORE CORRE SUL FILO e GIOVE IN DOPPIO PETTO, inviando un'accurata relazione degli spettacoli relativi. (Vedere i particolari per regolarsi di conseguenza, alla voce RIVISTA TEATRALE della rubrica: NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI.)

MONDOVI'. =

Con riferimento a rilievi fatti dal Direttore del Segr.to Dioc.no, il Segr.to Gen.le illustra i rapporti fra il Direttore del Segretariato stesso e le Presidenze Diocesane dei vari Rami di A.C. a norma dello Statuto dell'A.C.I.

MURO LUCANO. =

Il locale Segr.to informa del lavoro svolto e dei risultati ottenuti, specialmente nel settore cinematografico.

NOLA. =

Ha riferito intorno al lavoro opportunamente svolto in vari settori della moralità pubblica, in particolare in quello cinematografico. Il Segr.to Gen.le, compiacendosi della zelante attività, che, infatti, ha provocato vivaci reazioni da parte dei gestori delle sale cinematografiche, ha assicurato che la vigilanza per l'esatta esecuzione dei divieti per minori di anni 16 ad assistere alla proiezione di determinate pellicole sta dando risultati pratici, sul noleggiamento e quindi sulla produzione, quanto mai incoraggianti per coloro, che si adoperano per la difesa del costume morale.

PARMA. =

L'Ecc.mo Ordinario ha nominato Consulente Eccl.del Segretariato Moralità il M.R. Don Pietro Boraschi - Parroco del Corpus Domini - Parma.

PAVIA. =

Il Segr.to Dioc.no ha comunicato un ottimo programma del lavoro predisposto per l'anno sociale 1954-55, di cui rileviamo i seguenti punti: perfezionamento dell'organizzazione periferica, sì da arrivare ad un incaricato della Moralità in tutte le parrocchie, anche la più piccola-rubrica riservata al Segretariato nel Bollettino Diocesano - vigilanza sulle edicole, cartolerie, case nelle quali si eserciti il meretricio clandestino o pratiche illecite, spettacoli particolarmente di rivista, attività ginnica nelle scuole, locali da ballo, spettacoli radiotelevisivi - diffusione delle valutazioni del C.C.C. - e, come obbiettivi immediati: portare a termine la pratica per la chiusura di una casa di tolleranza in Piazza Berengario, accostamento dei parrucchieri per la scelta dei calendarietti - omaggio - celebrazione della giornata antiblastema in tutta la diocesi in coincidenza con la festa del SS. Nome di Gesù. Il Segr.to Gen.le, compiacendosi vivamente del ricco e pratico programma, ha

raccomandato anche la vigilanza assidua e diligente dei cinema della diocesi, perchè abbiano effettiva applicazione i divieti disposti dalla Commissione governativa di revisione di determinate pellicole escluse ai minori. In merito alla pratica per la chiusura della casa di P. Berengario, osservava che la richiesta del Segr.to Dioc.no, oltre che nell'art. 192 della Legge di P.S., trova fondamento nella circolare ministeriale 28/3 1949 (Scelba), riportata a pag.191 della GUIDA. Se necessario, non sarebbe da escludere un intervento presso il Ministero.

POZZUOLI.=

Assicurava di aver effettuato un opportuno controllo sulle edicole e librerie e di aver constatato che nessuna di esse risulta in possesso delle pubblicazioni indicate nella circ.N.105.

TRAPANI.=

Ha segnalato le sconce illustrazioni di una nuova edizione della Divina Commedia, che sarebbe dovuta ad iniziativa della Libreria dello Stato. Il Segr.to Gen.le, assunte le debite informazioni, ha potuto dare assicurazioni in merito. (Vedere alla voce STAMPA della rubrica NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI).

NOTIZIE DALL'ESTERO

PUBBLICAZIONI A FUMETTI.=

Ventisei editori di "Comics", i "fumetti" americani, che negli ultimi anni sono stati violentemente criticati per il loro cattivo gusto e il loro nocivo effetto sulla gioventù, hanno firmato ieri un "codice" con il quale si sottomettono ad una censura volontaria. La censura sarà diretta da Charles F. Murphy, un giudice di New York, specialista dei problemi della delinquenza minorile. Un gruppo di cinque censori sarà incaricato di opurare tutti i disegni e testi prima della pubblicazione.

Il "codice" - riferisce l'AFP.- specifica che nessuna pubblicazione dovrà "far trionfare il male", "insistere sui particolari macabri di un delitto", nè "eccedere nel presentare ragazzo succintamente vestito".

STAMPA CORROMPITRICE.=

Un comitato speciale di industriali e rappresentanti di diverse confessioni religiose, è stato costituito a Nuova York per appoggiare il voto del Commissario ai Costumi, Mc Caffrey, nel tentativo di ripulire il distretto di Time Square da ogni bruttura immorale nel campo delle pubblicazioni e degli annunci pubblicitari.

Il Cardinale Strich ha affermato che è una vanteria inutile sostenere che negli Stati Uniti non vi è censura alcuna sulla stampa, quando si è di fronte ad eccessi di corruzione morale.

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

COSTUME.=

Parocchi giornali hanno pubblicato un articolo di commento ad una sentenza di assoluzione pronunciata da un Pretore delle Marche nei confronti di un giovane il quale aveva indossato lo "slip" la scorsa estate in una spiaggia della regione. La sentenza prestava facilmente il fianco alla critica, in quanto affermava che l'uso dello "slip" non sarebbe reato, perchè "persone di ambo i sessi sogliono usare per il bagno al mare costumi che gareggiano nella limitazione di superficie, onde chiunque si approssimi oggi ad una spiaggia già sa che ai suoi occhi si offriranno visioni di epidermidi esposte con generosità all'ammirazione altrui". Cui era facile rispondere che l'eccesso di esibizione, che costituisce appunto perchè "eccesso", un'offesa alla decenza, nella quale è insito il concetto di misura, ora ammesso nel caso specifico anche dal Giudice, che

parlava con sottile umorismo di "generosità". E che il fatto di andare alla spiaggia non vuol dire che se ne approvino le "generosità", come il fatto di andare a bere mezzo litro all'osteria non importa solidarietà con chi per eccessive libagioni si abbandona ad intemperanze di gesti e di linguaggio.

MORALE FAMILIARE. -

La stampa di sinistra ed "indipendente" (dalle buone norme della morale) si è data molto da fare per illustrare il progetto sul "piccolo divorzio" presentato alla Camera dall'On. Sansone del Partito Socialista Italiano. Il Presidente Generale dell'A.C.I., parlando il 24/10/54 all'Assemblea Diocesana dell'Azione Cattolica di Alba, ha affermato che, per quanto l'espressione usata per qualificare il progetto tenda a minimizzare la portata dell'intervento legislativo, bisogna dire subito che non si tratta di un piccolo, ma bensì di un gravissimo attentato alla famiglia cristiana. Pertanto l'Azione Cattolica Italiana, sicura interprete del sentimento religioso di tutto il popolo si dichiara nettamente contraria a tali e consimili attentati, affermando ancora una volta il principio inderogabile della indissolubilità del vincolo matrimoniale.

RIVISTA TEATRALE. -

Dalla Relazione inviata dal Segr.to di Milano relativa alle riviste ivi rappresentate: CASANOVA IN CASA NAVA.

Lavoro molto modesto e molto elegante, che serve a mettere in evidenza solo le qualità delle tre Nava. Nessun riferimento al tipo di "Don Giovanni", quale fu Casanova, che quasi non compare. Qualche scenetta - due o tre - con frasi non proprio sboccate, ma in ogni modo non sufficientemente corrette. Tutte le danzatrici, con calze, se pure a maglie molto fini. Fotografie all'esterno del teatro e pubblicate nel programma di sfilate di danzatrici in "mutandine", che non compaiono sulle scene. La scena dell'alcova (annunciata nel programma) deve essere stata tolta, perchè non eseguita in palcoscenico. Uno "spogliarello" di otto danzatrici, che è tuttavia limitato, ma che desta inizialmente la curiosità. Molto pubblico plaudente alla spigliata arguzia delle tre Nava e lunghe sfilate in passerella, specie alla fine dello spettacolo per soddisfare i tifosi. In complesso si nota una maggior preoccupazione di impressionare il pubblico attraverso la coreografia, che attraverso il nudismo.

IL TERRONE CORRE SUL FILO di Nino Taranto:

Trama semplice: viene nominato due volte il nome di Dio con irriverenza giudicata non grave. Nessun accenno a religiosi ed alle loro istituzioni; solo qualche accenno alla fede dei napoletani. Le ballerine sono ridotte di numero e più selezionate; una annunciatrice in abbigliamento a "due pezzi", che si presenta pochissime volte. Meno nudismo; in cambio costumi più ricchi, ma indossati con più arte per marcare le linee. Le danze su per giù sempre le stesse, con esotismi. Una danza a due si svolge in una camera a due lettini messi di fronte; la mimica fra ballerina e danzatrice, sempre divisi, fa sì che alcune pose di lei sul letto siano provocanti.

Quadri: per errore il segretario telefona, sbagliando numero, ad una ragazza "squillo", al posto di un infermiere, per praticare una semplice iniezione al principale: facile immaginare le sequele di doppi sensi che ne derivano. Un altro quadro presenta allo spettatore un ritrovo superesistenzialista: qui escono frasi sconce: "Stavo svuotando un vecchio...", "mi facevo un ragazzo". Nessun dialogo a due ^{con} doppi sensi e scempiaggini.

GIOVE IN DOPPIO PETTO della Compagnia Dapporto con Delia Scala:

Giove scende dal cielo per intrecciare nuovi amori terrestri, complicato



Mercurio, il quale trova "moglie fedele disposta". Su questa parola "fedele" si impernia l'equivoco, perchè Giove si presenta nelle vesti stesse del marito, generando confusione nella donna, che è po' col marito o un po' con Giove. Scoperto finalmente da Giunone il bizzarro equivoco, le due coppie, celeste e terrena, con la massima soddisfazione di tutti riprendono la loro strada felici e contenti.

Un certo senso di misura nei costumi, nelle parole e negli episodi; la rivista è impostata in modo che si nota la differenza fra il dire o il fare, tra il progetto e la realtà, ossia fra quello che si immagina possa accadere e quello che realmente avviene sulla scena. Lo sfarzo dei costumi, signorilmente composti, supplisce alla povertà stilistica della rivista; molto attenuata l'esposizione di epidermite. Una scena con baci cocenti di Giove ed una ragazza e alcune frasi a doppio senso, non molto salate in verità. L'episodio delle "pere" e quello della "premiazione" sono relativamente moderati. Una danza di ballerine e ballerini è un po' ardita nelle movenze, abbracci e capriole; nel complesso il nudo è relativamente ridotto: un solo "spogliarello" molto limitato di una sola soubrette.

Applausi ... a non finire (una claque molto nutrita), molte chiamate a scena aperta, con eccesso di passerelle per accontentare gli spettatori dei posti arretrati, che avanzano mano a mano ai primi posti.

Il Segr.to Gen.le ha chiesto al Segr.to Dioc.no se era stata richiamata l'attenzione della P.S. sulle frasi sconcie, di cui alla relazione della rivista "Il terrone corre sul filo", allo scopo di controllare se esse esistevano anche nel copione, per l'eventuale seguito se fossero dovute ad improvvisazione degli artisti.

STAMPA.=

LA "DIVINA COMMEDIA" CON ILLUSTRAZIONI DEL DALI': Risulta che, contrariamente a quanto affermato da CANDIDO del 3/10/54, da FRONTE UNICO 15/9/54 e da altri giornali, il Ministero della Pubblica Istruzione è completamente estraneo alla edizione della "Divina Commedia" con illustrazioni di Dalì, dovuta ad iniziativa della Libreria dello Stato, dipendente dall'Istituto Poligrafico dello Stato, Ente Autonomo posto sotto la vigilanza del Ministero del Tesoro. Il quale Ministero, col favorevole parere dell'Avvocatura dello Stato, ha contestato al Poligrafico il diritto all'editoria in genere, con la conseguente nessuna efficacia del contratto intervenuto per la stampa e pubblicazione dell'edizione della "Divina Commedia" in questione. Se saranno dovuti, si pagheranno anche i danni, ma la Libreria dello Stato non pubblicherà l'opera.

STAMPATI IMMORALI VENDUTI IN "BUSTE SIGILLATE": Il Segr.to Gen.le ha inviato il testo della Circolare diramata il 6/4/54 dal Ministero dell'Interno, avente per oggetto la repressione della vendita degli stampati offerti al pubblico in busta chiusa.

QUOTIDIANI: Illustrazioni delle solite "artiste", abilissimo soprattutto nell'"arte" di scoprirsi, hanno pubblicato L'UNITA' del 20, 24 e 26/10 e il MESSAGGERO del 18 e del 25/10/54.

SEGNALAZIONI, DENUNCIE E RISULTATI OTTENUTI

IL BACIO DI VENERE de "I Quaderni della Realtà" N.3 del 15/10/54 è stato segnalato alla Questura di Roma il 27/10/54.

BARZELLETTE CHE HANNO FATTO RIDERE IL MONDO N.7 è stato denunciato dal Segr.di Casale Monferrato alla Proc.di Firenze fin dal 2/9.

CALANDRINO N.42 del 24/10/54 è stato segnalato alla Questura di Roma il 22/10/1954.

CRONACHE N.25 del 2/11/54 è stato segnalato alla Quest.di Roma 28/10/54.

DETECTIVE N.43 del 29/10/54 è stato segnalato alla Questura di Roma il 29/10/1954.
MASCOTTE N.11 è stato denunciato alla Procura di Firenze dal Segretariato di S.Miniato.
NOTTE E GIORNO N.5 del 25/10/54, segnalato alla Questura di Roma il 27/10/54 è stato sequestrato dalla Procura di Roma 29/10/54.
LE ORE N.74 è stato denunciato al Procuratore di Pisa dal Segretariato di San Miniato.
IL PROGRESSO FOTOGRAFICO (ottobre 1954) è stato segnalato alla Questura di Roma il 19/10/54.
ROSSO E NERO N.8 (ottobre-novembre 54) è stato segnalato alla Questura di Roma il 30/10/54.
SENSATION N.1, anno I° fu denunciato alla Procura di Roma dal Segretariato di Casale Monferrato fin dal 13/9/54.
TENTAZIONE N.11 del 16/10/54 fu segnalato alla Quest. di Roma il 26/10/54.
U.S. CAMERA N.11 (nov.54) è stato segn. alla Questura di Roma il 29/10/54.

STAMPA PERIODICA

PERIODICI ESAMINATI

NOVELLISTICI.=

(Annabella 42,43,44; Bella 42,43; Bolero Film 388,389,390; Confessioni 317,318; Confidenze 41,42,43; Eva 42,43,44; Grand Hotel 434,435,436; Grandi Firme 262,263,264; Grazia 713,714,715; Intimità 451,452,453; Lei 42,43; Luna Park 42,43; Marie Claire 42,43,44; Novella 42,43; Sogno 42,43; Tipo 41,42,43; Vostre Novelle 42,43,44)

PERIODICI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO.=

(Cine Illustrato 42,43,44; Festival 94,95,96; Film d'Oggi 42,43; Novelle Film 357,358; Quik 4; Radar 2)

SATIRICO U MORISTICI.=

Barzellette di tutto il mondo 12; Calandrino 41,42; Candido 42,43,44; Carciofo 10; Merlo Giallo 445,446; Mese Umoristico 1; Selezione Umoristica 16; Settimana Umoristica 32; Supercalandrino 11; Travaso 42,43)

VARIETA' e ATTUALITA'.=

(Bataclan 1; Cronache 23,24; Detective 41,42,43; Epoca 211,212,213; Europeo 42,43,44; Mascotte 11; Mondo 42,43; Notte o Giorno 6; Oggi 42 e 43; Le Ore 75,76,77; Rosso e Nero 8; Settimana Incon 42,43,44; Settimo Giorno 42,43; Tempo 42,43; Tentazione 11; Tutti 29,30,31; Visto 42,43 e 44).

Per dificienza di spazio non possiamo pubblicare giudizi sopra i periodici esaminati; giudizi che, del resto, non sono sostanzialmente diversi da quelli riportati nelle precedenti relazioni.

Le pubblicazioni, nelle quali si è creduto di ravvisare gli estremi del reato, sono ricordate nella rubrica: "Segnalazioni, denuncie e risultati ottenuti".

=====
o0°o0°o0°o0°o0o